

» **Grandi opere** Il centrodestra «allunga» il progetto. Domani convegno con ministro, deputati, consiglieri

«Sublagunare fino a Chioggia e Punta Sabbioni»

VENEZIA — Il centrodestra veneziano rilancia sulla sublagunare e propone che il percorso prosegua fino a Chioggia da un lato e fino a Punta Sabbioni dall'altro. Non solo, in terraferma si dovrebbe prevedere una seconda fermata oltre a quella di Tessera, in centro a Mestre. Non che tutto debba andare sotto terra o sott'acqua, ma l'idea di sublagunare che si sta facendo strada è quella di un sistema misto, integrato tra tubo, rotaie di tram e Sfmt. Un'idea che muove però da una constatazione e cioè che il tracciato previsto oggi, limitato a Tessera-Arsenale avrebbe ben poca utilità. Di questo si

parlerà domenica all'Hotel Monaco Gran Canal a partire dalle 10, nel corso del convegno «Sublagunare conoscere per fare» organizzato dal Circolo Veneto, l'associazione legata al forzista Cesare Campa. Particolarmente affollato il parterre di ospiti invitati ad intervenire: Massimo Albonetti presidente della Camera di Commercio che è il soggetto promotore del progetto, il ministro Renato Brunetta, il deputato della Lega Nord Corrado Callegari, l'ex sindaco Paolo Costa (che inserì il progetto nell'elenco delle opere di pubblico interesse) l'assessore regionale ai Trasporti Renato Chisso e l'omologo veneziano Enrico Mingardi, i consiglieri regiona-

li Giampietro Marchese e Carlo Alberto Tesserin, l'ex presidente di Actv Valter Vanni. «Abbiamo voluto mettere intorno a un tavolo una serie di persone che a vario titolo possono illustrare la questione della Sublagunare», spiega Cesare Campa. «Riteniamo che quest'opera sia strategica per far vivere la città, per le sue attività economiche, per far tornare vantaggioso vivere e lavorare a Venezia». Ma non l'opera così come è nel progetto che si sta discutendo ora. «Il percorso Tessera-Arsenale lo consideriamo una prima tratta ed è importante che si faccia. Ma un pezzetto soltanto probabilmente non basta», aggiunge Bruno Bernardi, docente di Economia aziendale a Ca' Foscari. Da qui la proposta di allungare il percorso, a nord verso Punta Sabbioni e a sud della laguna verso Chioggia. «Non che tutto si debba fare con il tubo della sublagunare - precisa Campa - ma con un sistema integrato di mezzi di trasporto diverso. Tenendo presente che il collegamento con Chioggia è inserito anche nel Ptrc (il Piano territoriale regionale, ndr) che si sta discutendo proprio in queste settimane».

S.S.L.

Bruno Bernardi
Il tratto da Tessera
a Arsenale non basta

